



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Enel Produzione S.p.A.
enelproduzione@pec.enel.it

IL DIRETTORE GENERALE

p.c. Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 4066] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord - progetto di installazione di sistemi di immagazzinamento di energia elettrica connessi alla sezioni 2, 3 e 4". Proponente: società Enel Produzione S.p.A..

Comunicazione esito valutazione.

Con istanza prot. Enel-PRO-03/05/2018-9008, acquisita al prot. 10162/DVA del 03/05/2018, codesta Società ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare relativamente all'installazione di sistemi di immagazzinamento di energia elettrica connessi alle sezioni 2, 3 e 4 della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, sita nel comune di Civitavecchia (RM).

Al riguardo si rileva che, sulla base degli elementi informativi forniti da codesta Società, come meglio illustrato nell'allegata nota tecnica predisposta dalla competente Divisione II di questa Direzione generale, non si rilevano potenziali impatti ambientali significativi e negativi del progetto in questione, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio.

Pertanto, si ritiene che detto progetto non debba essere sottoposto a successive procedure di valutazione ambientale (VIA o verifica di assoggettabilità a VIA).

Con riferimento all'ubicazione degli interventi nei territori costieri compresi nella fascia di 300 m dalla linea di battigia e in zone con vincolo paesaggistico di interesse pubblico, di cui al D.Lgs 42/2004, si rimanda alle eventuali necessarie determinazioni e autorizzazioni del caso da parte degli Enti competenti.

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che legge per conoscenza si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sul portale delle Valutazioni ambientali, alla pagina web: <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1774/3145>.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica Div. II

ID Utente: 3346
ID Documento: DVA-D2-II-3346_2018-0165
Data stesura: 15/05/2018

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 18/05/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 21/05/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

**Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord - progetto di installazione di sistemi di
immagazzinamento di energia elettrica connessi alle sezioni 2, 3 e 4.
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006**

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

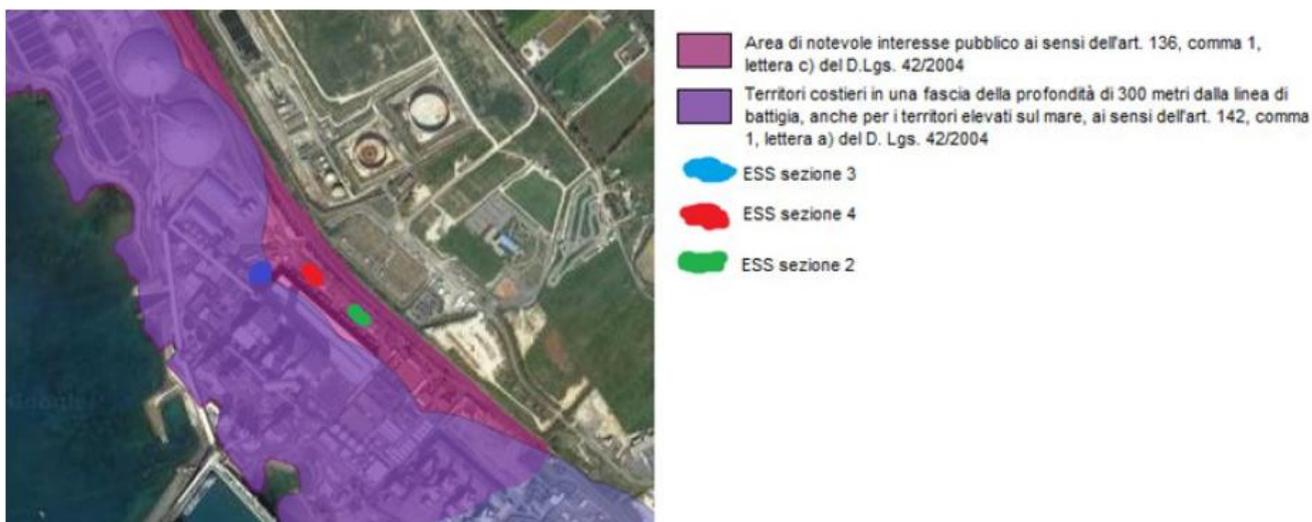
Con istanza prot. Enel-PRO-03/05/2018-9008, acquisita al prot. 10162/DVA del 03/05/2018, la società Enel Produzione S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per l'installazione di sistemi di immagazzinamento di energia elettrica connessi alle sezioni 2, 3 e 4 della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, sita nel comune di Civitavecchia (RM).

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104”*.

Analisi e valutazioni

In base agli elementi informativi forniti dalla Società proponente, si riassumono di seguito gli elementi significativi della proposta progettuale con particolare riguardo agli aspetti ambientali.

La centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord è ubicata in una fascia pianeggiante che si estende parallelamente alla linea di costa a nord-ovest dell'abitato di Civitavecchia (RM), in un'area che non è interessata da siti appartenenti alla Rete Natura 2000. Una parte degli interventi in progetto ricade nei territori costieri compresi nella fascia di 300 m dalla linea di battigia (art. 142, comma 1, lett. a), del D.Lgs 42/2004) e una parte nella zona con vincolo paesaggistico di interesse pubblico (art. 136, comma 1, lett. c), del D.Lgs 42/2004), come evidenziato nella figura riportata di seguito.



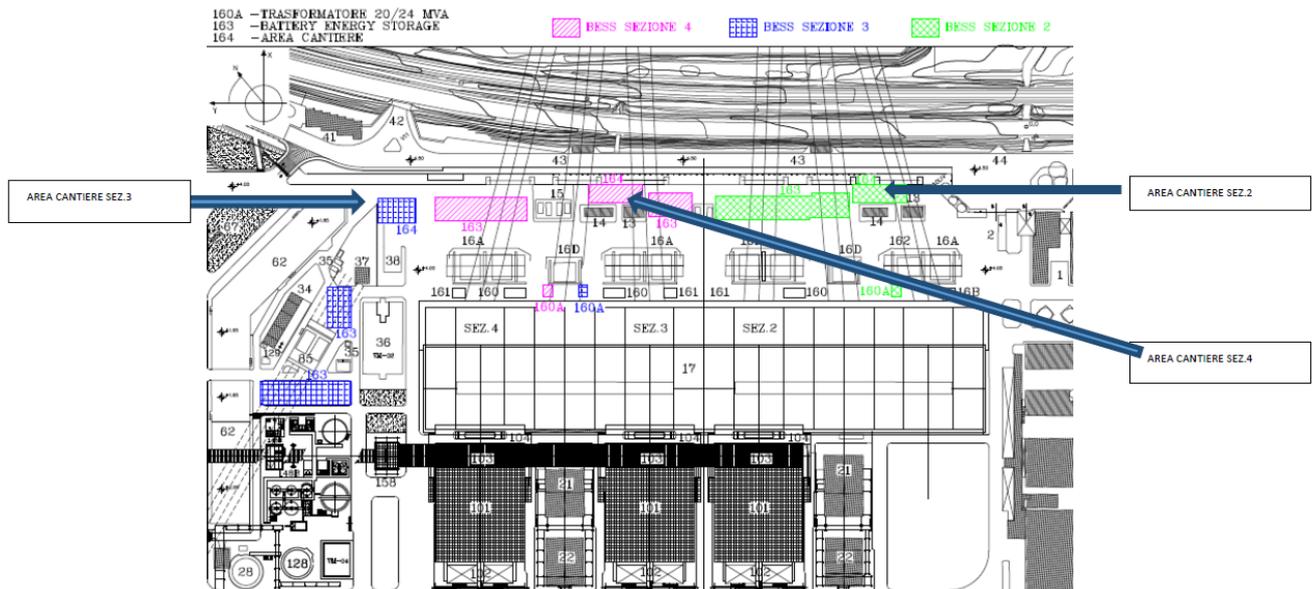
Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord - progetto di installazione di sistemi di immagazzinamento di energia elettrica connessi alle sezioni 2, 3 e 4.
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006

La Centrale, nella sua configurazione autorizzata, è costituita da tre sezioni da 660 MWe ciascuna alimentate a carbone.

Il progetto di cui trattasi consiste nell'installazione, all'interno del perimetro di Centrale, di tre distinti sistemi di immagazzinamento di energia elettrica a batterie (ESS) connessi alle tre sezioni della Centrale. Le batterie funzioneranno da "utenza" accumulando energia durante le fasi di minore richiesta di energia dalla rete, e da "generatore" scaricando istantaneamente l'energia accumulata in precedenza durante le fasi di richiesta.

La Società ha evidenziato che l'installazione di un ESS attiguo ad una sezione termoelettrica consentirà di migliorare le capacità di risposta alle variazioni di rete dell'insieme "gruppo + batterie" e di garantire una maggiore stabilità delle condizioni di funzionamento, senza modificare le caratteristiche tecniche della sezione termoelettrica stessa.

Nella figura riportata di seguito sono evidenziate l'ubicazione delle aree dei cantieri e delle aree in cui saranno posizionati gli ESS e i trasformatori nonché le aree occupate, in fase di esercizio, dagli interventi di cui trattasi (complessivamente non superiore a 2000 m²).



La potenza delle batterie da installare per le sezioni 2 e 3 è pari a 20 MW ciascuna, mentre per la sezione 4 è pari a 10 MW. Quest'ultima batteria si andrebbe ad aggiungere al sistema ESS da 10 MW, autorizzato dal MiSE con decreto n. 55/06/2017 del 16/10/2017 e al momento in fase di realizzazione. Come noto, a seguito di uno specifico quesito posto dalla società Enel Produzione S.p.A., il MATTM, con nota prot. 27306/DVA del 10/11/2016, sulla base del parere della CTVA n. 2204 del 21/10/2016, ha rappresentato che il progetto del sistema ESS da 10 MW connesso alla sezione 4 della Centrale non genera impatti significativi e negativi sull'ambiente e, pertanto, non necessita di alcuna procedura di valutazione ambientale (VIA o verifica di assoggettabilità a VIA).

Il sistema ESS è un impianto di accumulo elettrochimico di energia composto da celle elettrolitiche elettricamente collegate, in serie e in parallelo, per formare moduli di batterie. I moduli, a loro volta elettricamente collegati tra loro, sono assemblati in appositi armadi che saranno alloggiati in container metallici del tipo "autoportante", costruiti in profilati e pannelli coibentati. La tipologia di

**Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord - progetto di installazione di sistemi di
immagazzinamento di energia elettrica connessi alle sezioni 2, 3 e 4.
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006**

struttura dei container consente il trasporto e la posa in opera in un unico blocco sui supporti, con tutte le apparecchiature già installate a bordo.

Ciascun sistema ESS sarà connesso alla sezione attraverso un trasformatore 20 kV/MT da 24 MVA che sarà installato all'esterno nelle vicinanze del trasformatore dell'Unità e alimenterà, attraverso cavi di potenza, il quadro di media tensione ubicato nella zona container.

Le aree interessate dalle nuove realizzazioni saranno opportunamente impermeabilizzate e sarà adeguata la rete di raccolta della Centrale per il convogliamento delle acque meteoriche all'esistente vasca di raccolta di prima pioggia.

Non si rilevano interferenze del progetto, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, sull'ambiente idrico, sul suolo e sottosuolo, sulla componente atmosfera e sulle aree protette presenti nell'area vasta.

Il principale rifiuto è costituito dalle batterie che hanno una vita utile di 10 anni e al termine della quale saranno ritirate dal produttore per il successivo invio agli impianti di recupero.

La Società evidenzia che i criteri di progettazione e di realizzazione e il confinamento delle apparecchiature più rumorose, garantiscono il rispetto dei limiti di emissione sonora previsti dalla zonizzazione comunale (classe VI – aree esclusivamente industriali).

Ogni modulo sarà, inoltre, equipaggiato con opportuni filtri per contenere le emissioni elettromagnetiche e sarà progettato secondo criteri che garantiscono il rispetto dei limiti di riferimento per i campi elettromagnetici per i lavoratori e per il pubblico.

Il tempo stimato complessivamente per la realizzazione dei tre sistemi ESS è pari a 39 mesi.

Conclusioni

Gli ESS in progetto, come detto, hanno la funzione di immagazzinare e rilasciare energia alternando fasi di carica e fasi di scarica e saranno utilizzati per coadiuvare le sezioni termoelettriche della Centrale nel funzionamento di regolazione richiesto dalla rete elettrica nazionale. Si tratta di elementi statici e componentistica elettronica di regolazione collocati all'interno di container o su piazzale.

Sulla base di tutto quanto precede e delle valutazioni già svolte dalla CTVA sull'ESS connesso alla sezione 4 espresse con parere n. 2204 del 21/10/2016, applicabili al caso di specie, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi sia in fase sia di realizzazione che di esercizio degli interventi di cui trattasi.

Con riferimento all'ubicazione degli interventi nei territori costieri compresi nella fascia di 300 m dalla linea di battigia e in zone con vincolo paesaggistico di interesse pubblico, di cui al D.Lgs 42/2004, si rimanda alle eventuali necessarie determinazioni e autorizzazioni del caso da parte degli Enti competenti.